



Comune di Scandicci
Provincia di Firenze

VERBALE DI DELIBERAZIONE
CONSIGLIO COMUNALE
del 29-04-2014 n. 36

COPIA

Oggetto: Tributo sui servizi indivisibili (TASI). Determinazioni.

L'anno **Due milaquattordici (2014)**, il giorno **Ventinove (29)** del mese di **Aprile**, alle ore **17:00** nella Sala Consiliare "Orazio Barbieri", posta nella sede comunale.

Presiede l'adunanza, convocata con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale il Sig. **Fausto Merlotti**

Fatto l'appello nominale risultano

PRESENTI i Sigg.ri:

Simone Gheri, Fausto Merlotti, Antonio Ragno, Umberto Muce', Aldo Cresti, Luca Marino, Leonardo Tomassoli, Carlo Calabri, Federica Zolfanelli, Aleandro Morrocchi, Giulia Bartarelli, Gennaro Oriolo, Elena Capitani, Pasquale Porfido, Franco Pieraccioli, Giuseppe Pantaleone Punturiero, Giuseppe Stilo, Giacomo-Harald Giacintucci, Pier Luigi Marranci, Alessandro Martini, Loretta Mugnaini, Patrizia Ciabattini, Cristian Bacci

ASSENTI i Sigg.ri:

Daniele Lanini, Salvatore Fusco, Valentina Pinzauti, Leonardo Batistini, Guido Gheri, Niccolo' Sodi, Amalia Del Grosso, Paolo Savini

Partecipa il Segretario Generale Dott. **Marco Pandolfini**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Vengono designati scrutatori i consiglieri: **Capitani, Bartarelli, Mugnaini**

Viene trattato l'argomento in oggetto, posto al n. **5** dell'ordine del giorno

Il Presidente mette ora in discussione l'argomento iscritto al punto n. 5 dell'ordine del giorno

Non essendoci interventi da parte dei Consiglieri,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1 comma 639 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014) e ss.mm.ii., istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, della Imposta Unica Comunale (IUC) nelle sue diverse componenti Imposta Municipale Propria (IMU), Tassa sui Rifiuti (TARI) e Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI);

Rilevato altresì che con decreto legge 06.03.2014 n. 16 sono state ulteriormente apportate modificazioni alla Legge 27.12.2013 n. 147 istitutiva dell'imposta unica comunale (IUC) ;

Atteso che l'articolo 52 del D.Lgs. 15.12.1997, n. 446, così come confermato dall'articolo 1, commi 682 e 702, della legge 27.12.2013, n. 147, consente ai Comuni di disciplinare con Regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell' aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Considerato che con decreto ministeriale del 13.02.2014 la data di approvazione del bilancio degli enti locali è stata fissata al 30.04.2014;

Visto in particolare l'art. 1 comma 682 della Legge di Stabilità per il 2014 nel quale si stabilisce che con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

Richiamato l'art. 163, comma 3, del D.Lgs. 167/2000 il quale prevede che, ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1 della suddetta disposizione di legge;

Tenuto conto di quanto sopra menzionato l'individuazione dei costi per i servizi indivisibili, di cui al punto 2) lettera b) del comma 682 sopra riportato, saranno determinati con successivo atto entro i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014;

Considerato che ai sensi del comma 675 articolo 1 legge n. 147/2013, la base imponibile della TASI è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'art. 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Dato atto che l'aliquota base della TASI, così come stabilito dal comma 676 dell' articolo 1 della L. n. 147/2013, è pari all'uno (1) per mille, ed il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale adottata ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

Considerato opportuno limitare l'applicazione della TASI, agli immobili esclusi dall'imposizione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) e rinviare la determinazione delle aliquote e delle eventuali detrazioni al momento dell'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 per i seguenti immobili:

- abitazione principale e relative pertinenze (escluse le categorie catastali A1, A8 e A9);
- immobili assimilati al regime di abitazione principale, previsti dall'articolo 7 del Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria, (escluse le categorie catastali A1, A8 e A9);
- immobili di cui all'articolo 13, comma 2 lettere a) , c) e d) del D.Lgs. n. 201/2011;
- fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 11 comma 3 del Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria;

Ritenuto opportuno azzerare l'aliquota e quindi non applicare l'imposta a tutte le altre fattispecie di immobili, con riferimento alla possibilità prevista dal comma 676 articolo 1 della Legge di Stabilità 2014;

Preso atto che il versamento della TASI, ai sensi del comma 688 del medesimo articolo 1, è effettuato, in deroga all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del D. Lgs. n. 241/1997, nonché tramite apposito bollettino di conto corrente postale, al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili;

Considerato, altresì, che è all'esame del Parlamento la conversione in Legge del D. L. n. 16/2014 e, pertanto, nelle more di tale provvedimento, risulta opportuno prevedere solo una disciplina di massima della materia;

Richiamato l'articolo 38, comma 5 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, ai sensi del quale " I consigli durano in carica sino all'elezione dei nuovi, limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti e improrogabili";

Ravvisata la sussistenza , nel caso di specie, dei suddetti requisiti di urgenza ed improrogabilità, in quanto in caso di assenza di determinazioni da parte dell'Amministrazione Comunale, tutti i titolari di immobili diversi dall'abitazione principale e sue pertinenze sono tenuti a pagare l'aliquota base pari all'uno per mille sulla base imponibile prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria;

Considerato che il realizzarsi della suddetta eventualità potrebbe comportare, per l'ufficio tributi, l'obbligo di effettuare una quantità innumerevole di rimborsi con grave danno di immagine ed economico per l'Amministrazione stessa, oltre a disagi per i contribuenti;

Tenuto conto anche che il realizzarsi di detta eventualità è determinato dalle attuali aliquote previste per l'imposta municipale propria (IMU);

Considerato altresì che copia del presente atto sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze con le modalità previste dalla normativa vigente;

Visto il D.Lgs 18.08.2000, n. 267;

Vista la Legge 27.07.2000, n. 212;

Visto il D.Lgs. 15.12.1997, n. 446;

Visti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, ed inseriti nella presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale;

con votazione espressa con voto elettronico e che da il seguente risultato:

Presenti in aula	= 26
Non partecipano al voto	= 0
Partecipano al voto	= 26
Astenuti	= 2
Votanti	= 24
Favorevoli	= 20
Contrari	= 4

Esito: Approvato

* * * * *

Favorevoli = 20 [Bartarelli Giulia - Calabri Carlo - Capitani Elena - Ciabattoni Patrizia - Cresti Aldo - Del grosso Amalia - Gheri Simone - Lanini Daniele - Marino Luca - Merlotti Fausto - Morrocchi Aleandro - Muce' Umberto - Mugnaini Loretta - Pieraccioli Franco - Pinzauti Valentina - Porfido Pasquale - Ragno Antonio - Savini Paolo - Tomassoli Leonardo - Zolfanelli Federica]

Contrari = 4 [Bacci Cristian - Giacintucci Giacomo h. - Marranci Pierluigi - Stilo Giuseppe]

Astenuti = 2 [Punturiero Giuseppe - Sodi Niccolo']

DELIBERA

- 1) Di dare atto che i costi per i servizi indivisibili di cui al punto 2) lettera b) del comma 682 della Legge n.147/2013 (Legge di Stabilità), saranno individuati e determinati con successiva deliberazione consiliare entro i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione.
- 2) Di dare atto, altresì, che l'aliquota della TASI, verrà stabilita con successiva deliberazione del Consiglio Comunale, entro i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione per i seguenti immobili:
 - abitazione principale e relative pertinenze (escluse le categorie catastali A1, A8 e A9);
 - immobili assimilati al regime di abitazione principale, previsti dall'articolo 7 del Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria, (escluse le categorie catastali A1, A8 e A9);
 - immobili di cui all'articolo 13, comma 2 lettere a) , c) e d) del D.Lgs. n. 201/2011;
 - fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 11 comma 3 del Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria.
- 3) Di stabilire, con riferimento alla possibilità prevista dal comma 676 articolo 1 della Legge di Stabilità 2014, l'azzeramento dell'aliquota e quindi, la non applicazione del tributo sui servizi indivisibili (TASI) per tutte le altre fattispecie di immobili.
- 4) Di dare atto che, nelle more di approvazione del bilancio di previsione il Consiglio Comunale delibererà le aliquote, le eventuali detrazioni ed il regolamento relativo al tributo sui servizi indivisibili (TASI) conformemente alle normative (citate in premessa) che dovessero sopravvenire.

- 5) Di trasmettere copia del presente atto al Ministero dell'Economia e delle Finanze con le modalità previste dalla normativa vigente.

La seduta termina alle ore 18.45.

Del che si è redatto il presente verbale

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Marco Pandolfini

IL PRESIDENTE
F.to Fausto Merlotti

La presente copia è conforme all'originale per uso amministrativo

per IL SEGRETARIO GENERALE

Scandicci, lì

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La su estesa deliberazione è divenuta esecutiva il a seguito della decorrenza del termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione All'albo Pretorio senza reclami, ai sensi dell'art. 134, III comma D. Lgs 267/2000

IL SEGRETARIO GENERALE

Scandicci, lì